

84

81697/174

valori in milioni di euro

	31.12.2015	31.12.2014
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	9.291	10.918
Clienti ordinari	722	872
Istituti finanziari	34	27
Altri debitori	690	688
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	10.737	12.505

	31.12.2015	31.12.2014
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	86,5%	87,3%
Clienti ordinari	6,7%	7,0%
Istituti finanziari	0,3%	0,2%
Altri debitori	6,4%	5,5%
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	100%	100%

Si evidenzia che una parte significativa dei crediti commerciali e finanziari è riconducibile a enti governativi e pubblici, tra cui le Regioni italiane e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità e di importo non significativo è coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività finanziarie e dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015 raggruppate per scaduto ed esposte escludendo le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

valori in milioni di euro

31.12.2015						
	Non scaduti	Scaduti da				Totale
		0-180	180-360	360-720	oltre 720	
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	7.950	515	274	384	225	9.348
Fondo Svalutazione	(13)		(2)	(9)	(33)	(57)
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)	7.937	515	272	375	192	9.291
Clienti ordinari (lordo)	404	259	61	198	260	1.182
Fondo Svalutazione	(49)	(19)	(22)	(132)	(238)	(460)
Clienti ordinari (netto)	355	240	39	66	22	722
Istituti finanziari	32	2				34
Altri debitori (lordo)	539	66	29	33	55	722
Fondo Svalutazione	1	(1)		(13)	(19)	(32)
Altri debitori (netto)	540	65	29	20	36	690
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	8.864	822	340	461	250	10.737

46/161



85

81697/175

valori in milioni di euro

31.12.2014						
	Non scaduti	Scaduti da				Totale
		0-180	180-360	360-720	oltre 720	
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	10.130	223	236	269	114	10.972
Fondo Svalutazione	(14)			(18)	(22)	(54)
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)	10.116	223	236	251	92	10.918
Clienti ordinari (lordo)	527	276	228	171	84	1.286
Fondo Svalutazione	(50)	(14)	(193)	(85)	(72)	(414)
Clienti ordinari (netto)	477	262	35	86	12	872
Istituti finanziari	27					27
Altri debitori (lordo)	596	32	15	30	45	718
Fondo Svalutazione	(3)	(1)	(1)	(20)	(5)	(30)
Altri debitori (netto)	593	31	14	10	40	688
Totale esposizione al netto del fondo svalutazione	11.213	516	285	347	144	12.505

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La Capogruppo adotta tecniche di *asset liability management* nelle attività di raccolta di capitale di debito e di finanziamento alle società del Gruppo.

Il Gruppo ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività.

Inoltre il Gruppo ha linee di credito su base *committed* ed *uncommitted* messe a disposizione dalla Capogruppo per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e attraverso il sistema di *cash pooling* del Gruppo Ferrovie ottimizza la liquidità.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie e dei debiti commerciali al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014, indicate al lordo degli interessi da versare, sono esposte nelle tabelle seguenti:

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

86

81697/146

valori in milioni di euro

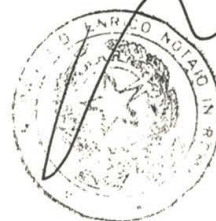
31 dicembre 2015	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate							
Prestiti obbligazionari	3.917	4.289	549	52	74	2.033	1.580
Finanziamenti da banche	5.419	5.958	1.129	498	738	1.858	1.736
Debiti verso altri finanziatori	1.807	2.096	395	132	262	788	519
Passività finanziarie	227	227	224		1	2	
Totale Passività finanziarie non derivate	11.370	12.570	2.297	682	1.075	4.681	3.835
Debiti commerciali	3.844	3.844	3.743	96	1	3	1
Passività finanziarie derivate	129	131	40	23	34	31	3

valori in milioni di euro

31 dicembre 2014	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate							
Prestiti obbligazionari	4.157	4.816	252	61	625	1.245	2.634
Finanziamenti da banche	5.211	5.852	682	440	748	1.767	2.215
Debiti verso altri finanziatori	1.721	2.067	132	131	261	783	760
Passività finanziarie	228	228	225	1		1	
Totale Passività finanziarie non derivate	11.317	13.447	1.304	645	1.658	3.868	5.972
Debiti commerciali	3.648	3.459	1.259	2.196	1	2	1
Passività finanziarie derivate	200	201	59	39	49	43	11

I flussi contrattuali dei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati utilizzando i tassi *forward* stimati alla data di chiusura di bilancio. I valori sono comprensivi delle quote capitali e delle quote interessi.

Nella tabella seguente sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie non derivate e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i cinque anni.



81697/177



87

31 dicembre 2015	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate				
Prestiti obbligazionari	3.917	563	1.872	1.482
Finanziamenti da banche	5.419	1.553	2.321	1.545
Debiti verso altri finanziatori	1.807	470	903	434
Passività finanziarie	227	225	1	1
Totale Passività finanziarie non derivate	11.370	2.811	5.097	3.462
Debiti commerciali	3.844	3.839	4	1

31 dicembre 2014	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate				
Prestiti obbligazionari	4.157	264	1.521	2.372
Finanziamenti da banche	5.211	1.035	2.212	1.964
Debiti verso altri finanziatori	1.721	199	865	657
Passività finanziarie	228	226	1	1
Totale Passività finanziarie non derivate	11.317	1.736	4.645	5.270
Debiti commerciali	3.648	3.591	56	1

Si evidenzia che, le passività in scadenza entro 6 mesi o meno, sono rappresentate principalmente dai debiti commerciali per appalti e lavori AV/AC il cui rimborso avviene principalmente tramite i contributi dello Stato ed in parte residua tramite i flussi di cassa della gestione.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

Il Gruppo FS Italiane, nello svolgimento della sua attività operativa, è esposto a diversi rischi di mercato e, principalmente, al rischio dell'oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle società del Gruppo a tali rischi, entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti. Il Gruppo FS Italiane utilizza operazioni di copertura al fine di gestire la volatilità dei risultati.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto principalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile. Le società del Gruppo maggiormente esposte a tale rischio (tra le principali Trenitalia, RFI e Grandi Stazioni) hanno scelto di effettuare operazioni di copertura sulla base di specifiche *policy* di gestione del rischio approvate dai rispettivi CdA ed implementate con il supporto tecnico e operativo della Capogruppo.

Pur nelle diverse personalizzazioni riconducibili alle peculiarità finanziarie e di *business* proprie delle diverse società, l'obiettivo comune delle *policy* adottate si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere ed ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

164

88

81697/178

In attuazione delle suddette *policy*, il Gruppo utilizza esclusivamente strumenti finanziari derivati di copertura cd. "*plain vanilla*" quali *interest rate swap*, *interest rate collar* ed *interest rate cap*.

La seguente tabella riporta i finanziamenti a tasso variabile e a tasso fisso.

	valori in milioni di euro					
	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	Quota corrente	1 e 2 anni	2 e 5 anni	oltre 5 anni
Tasso variabile	6.163	6.928	2.232	544	2.286	1.866
Tasso fisso	5.207	5.642	747	531	2.395	1.969
Saldo al 31 dicembre 2015	11.370	12.570	2.979	1.075	4.681	3.835
Tasso variabile	6.432	6.862	1.212	1.096	2.202	2.352
Tasso fisso	4.885	6.101	712	538	1.594	3.257
Saldo al 31 dicembre 2014	11.317	12.963	1.924	1.634	3.796	5.609

La seguente tabella riporta l'incidenza dei finanziamenti a tasso variabile e a tasso fisso prima e dopo la considerazione degli strumenti derivati di copertura che convertono i tassi variabili in tassi fissi ovvero che forniscono protezione verso rialzi del tasso variabile oltre livelli massimi predefiniti.

	31.12.2015	31.12.2014
Prima della copertura con strumenti derivati		
Tasso variabile	54%	57%
Tasso fisso	46%	43%
Dopo la copertura con strumenti derivati		
Tasso variabile	16%	7%
Tasso variabile protetto	10%	35%
Tasso fisso	74%	58%

L'incidenza sopra analizzata risulta nei limiti di quanto previsto dalla *policy* di gestione del rischio di tasso di interesse sopra richiamata.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività che evidenzia gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione degli oneri finanziari a fronte di una variazione di +/- 50 *basis points* dei tassi di interesse *Euribor* applicati alle passività finanziarie nel corso del 2015.

	valori in milioni di euro	
	Shift + 50 bps	Shift - 50 bps
Maggiori/(Minori) interessi passivi per debiti a tasso variabile	39	(31)
Net Cash Flow da operazioni di copertura	(22)	23
Totale	3	6

Quest'ultima tabella riporta gli effetti patrimoniali che si registrerebbero sul valore dei derivati, rappresentato da una passività netta al 31 dicembre 2015, se si verificasse una variazione +/- 50 *basis points* dei tassi di interesse *Euribor*.

81697/119



68

	Shift + 50 bps	Shift - 50 bps
Fair value derivati di copertura	54	(55)
Totale	54	(55)

Rischio di cambio

Il Gruppo FS Italiane è principalmente attivo nel mercato italiano, e comunque in paesi dell'area euro ed è pertanto esposto solo molto limitatamente al rischio di cambio derivante dalle diverse valute in cui opera.

Tuttavia, a fronte di nuovi contratti stipulati da Italferr SpA in Arabia Saudita, Oman e Qatar, la società ha stipulato degli specifici derivati di copertura del rischio cambio tra il rial omanita (OMR) e l'euro, con l'obiettivo del *cash flow hedge*: con queste coperture la Società si è perfettamente immunizzata dal rischio avendo optato per contratti *forward* che fanno riferimento direttamente al cambio EUR/OMR anziché USD/EUR quale *proxy* del rischio coperto. Per altri contratti in valuta, acquisiti nel 2015, Italferr SpA non ha ancora perfezionato dei contratti in derivati di copertura, avendo potuto definire solo di recente un *cash flow* netto atteso temporalmente attendibile.

Inoltre, il Gruppo ha in essere finanziamenti denominati in franchi svizzeri per un importo complessivo di CHF 81 milioni.

Gestione del capitale proprio

L'obiettivo del Gruppo FS Italiane nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo FS Italiane si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Attività e passività finanziarie per categoria

A complemento dell'informativa sui rischi finanziari, la tabella che segue riporta una riconciliazione tra attività e passività finanziarie, come riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, e categoria di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

166

06

81697/180

31 dicembre 2015	Credit e finanziamenti attivi	Debit e finanziamenti passivi	valori in milioni di euro Di cui derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	2.716		
Crediti commerciali non correnti	94		
Altre attività non correnti	1.123		
Contratti di costruzione	46		
Crediti commerciali correnti	2.651		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	607		
Disponibilità liquide	1.305		
Crediti tributari	122		
Altre attività correnti	3.501		
Finanziamenti a medio/lungo termine		8.571	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		112	109
Debiti commerciali non correnti		18	
Altre passività non correnti		344	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente		2.572	
finanziamenti medio/lungo termine		3.826	
Debiti commerciali correnti		7	
Debiti tributari		244	20
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		6.436	
Altre passività correnti			

(*) Non sono inclusi i crediti per IVA e le partecipazioni

31 dicembre 2014	Credit e finanziamenti attivi	Debit e finanziamenti passivi	valori in milioni di euro Di cui derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	3.194		
Crediti commerciali non correnti	93		
Altre attività non correnti	684		
Contratti di costruzione	43		
Crediti commerciali correnti	2.389		
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	597		
Disponibilità liquide	1.308		
Crediti tributari	102		
Altre attività correnti	5.505		
Finanziamenti a medio/lungo termine		9.591	
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)		155	153
Debiti commerciali non correnti		20	
Altre passività non correnti		553	
Finanziamenti a breve termine e quota corrente		1.498	
finanziamenti medio/lungo termine		3.628	
Debiti commerciali correnti		6	
Debiti tributari		272	47
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)		7.480	
Altre passività correnti			

(*) Non sono inclusi i crediti per IVA e le partecipazioni

81697/181



91

8. Immobili, impianti e macchinari

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2015 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

	valori in milioni di euro					
	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	84.402	15.917	819	836	22.780	124.754
Ammortamenti e perdite di valore	(24.767)	(8.284)	(502)	(588)	(1.555)	(35.696)
Contributi	(28.187)	(519)	(129)	(49)	(16.399)	(45.283)
Consistenza al 1.1.2014	31.448	7.114	188	199	4.826	43.775
Investimenti	20	312	4	7	3.610	3.953
Passaggi in esercizio	1.380	1.033	12	16	(2.441)	
Ammortamenti	(107)	(916)	(17)	(33)		(1.073)
Perdite di valore		(206)			(2)	(208)
Operazioni straordinarie		39	1			40
Variazione area di consolidamento						
Differenze di Cambio						
Alienazioni e dismissioni	(19)	(7)	(1)	(1)	(21)	(50)
Altri movimenti						
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"	1					1
Incrementi dei contributi nel periodo	(1.164)	(109)	(7)	(7)	(1.195)	(2.481)
Altre riclassifiche	52	8	2		(18)	44
Totale variazioni	163	154	(5)	(18)	(66)	227
Costo storico	85.943	17.301	835	857	23.912	128.848
Ammortamenti e perdite di valore	(24.968)	(9.397)	(517)	(622)	(1.556)	(37.060)
Contributi	(29.363)	(638)	(135)	(55)	(17.595)	(47.786)
Consistenza al 31.12.2014	31.612	7.266	183	180	4.761	44.002
Investimenti	9	59	5	5	5.130	5.208
Passaggi in esercizio	2.842	1.866	14	23	(4.745)	
Ammortamenti	(114)	(974)	(16)	(31)		(1.135)
Perdite di valore		(3)			(2)	(5)
Operazioni straordinarie (1)	(386)	13		1		(372)
Alienazioni e dismissioni (2)	(13)	13		(2)	(2)	(4)
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita" (3)						
Incrementi dei contributi nel periodo	(2.493)	(19)	(11)	(14)	(334)	(2.871)
Altre riclassifiche (3)	(85)	(54)	3	70	(65)	(131)
Totale variazioni	(239)	901	(5)	53	(19)	690
Costo storico	87.449	19.082	858	1.075	24.165	132.629
Ammortamenti e perdite di valore	(24.646)	(10.242)	(535)	(748)	(1.558)	(37.729)
Contributi	(31.432)	(672)	(146)	(94)	(17.864)	(50.208)
Consistenza al 31.12.2015	31.371	8.168	177	233	4.743	44.692

I dettagli delle note (1), (2) e (3) sono riportati nella tabella che segue.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

168

92

81697/182

	valori in milioni di euro				
	Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti
1) Operazioni Straordinarie					
Costo storico	(1.145)	17		7	(5)
Ammortamenti	283	(8)		(6)	
Svalutazioni	63				
Contributi	414	4			5
	(386)	13		1	(372)
2) Alienazioni e dismissioni					
Costo storico	(19)	(25)	(2)	(10)	(2)
Ammortamenti	4	12	1	6	
Svalutazioni	1	3			
Contributi	1	23		1	
	(13)	13		(2)	(4)
3) Altre riclassifiche e Rici. da/ad "Attività possedute per la vendita"					
Costo storico	(180)	(136)	6	193	(124)
Ammortamenti	75	59	(3)	(83)	
Svalutazioni	11	65		(13)	
Contributi	10	(42)		(27)	59
	(85)	(54)	3	70	(65)

L'incremento degli investimenti iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 5.130 milioni di euro, è riconducibile principalmente:

- agli oneri sostenuti per il completamento delle infrastrutture della rete ad Alta Velocità e per la progettazione e realizzazione di opere in corso sia per la rete ad Alta Velocità/Alta Capacità che per la Rete Tradizionale (3.152 milioni di euro);
- ai costi sostenuti per l'acquisizione, la ristrutturazione e la riqualificazione del materiale rotabile per 1.745 milioni di euro in particolare il proseguimento del rinnovo della flotta del Trasporto Regionale e l'acquisto dei nuovi elettrotreni AV "Frecciarossa 1000", per l'ampliamento del servizio Alta Velocità;
- alla capitalizzazione di costi esterni e interni riguardanti le spese di progettazione e i lavori relativi agli interventi di riqualificazione in corso nelle principali stazioni (73 milioni di euro);
- agli oneri sostenuti per la riqualificazione, ristrutturazione e costruzione di officine e materiale rotabile nel trasporto regionale tedesco (7 milioni di euro) e per investimenti su impianti e fabbricati d'officina e dotazioni tecniche per 55 milioni di euro;
- ai costi sostenuti dalle società del gruppo Busitalia per attività di investimento di nuovi autobus e per la progettazione e implementazione dei sistemi di bigliettazione per circa 14 milioni di euro.

I passaggi in esercizio dei "Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale" sono principalmente legati all'infrastruttura ferroviaria di RFI SpA (per 2.803 milioni di euro), alle principali stazioni sul territorio (27 milioni di euro) e ai fabbricati industriali dedicati ai rotabili (10 milioni di euro), mentre quelli degli "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente all'entrata in esercizio di nuove locomotive e nuovi bus (1.797 milioni di euro) e ad interventi per opere complementari ai complessi di stazione (58 milioni di euro) e sugli impianti legati alla rete ferroviaria (11 milioni di euro). L'operazione straordinaria che emerge nei "Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale" è legata alla cessione degli "asset elettrici" dal Gruppo FS a Terna SpA, già descritta nell'apposito paragrafo "Variazione area di

81697/183



93

consolidamento", per un importo, al netto dei contributi ricevuti, pari a 386 milioni di euro; l'incremento pari a 13 milioni di euro relativo alle operazioni straordinarie nella categoria Impianti e macchinari è invece dovuto alla costituzione della società Busitalia Veneto SpA ed in particolare al conferimento del ramo d'azienda di APS Holding SpA, operazione anch'essa descritta nell'apposito paragrafo "Variazione area di consolidamento".

Si fa presente che, a seguito di un accordo sottoscritto nel dicembre 2014 con la regione Emilia Romagna, sono stati restituiti 22 milioni di contributi, relativi ad una quota a suo tempo concessa per l'acquisto del materiale rotabile utilizzato nel territorio.

Al 31 dicembre 2015 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi, con l'eccezione di una parte del materiale rotabile di Trenitalia SpA dato in pegno ad Eurofima SA a fronte dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti per il tramite della Capogruppo, per un valore di 3.410 milioni di euro.

Contributi governativi

Nel corso del 2015, in linea con lo stato di avanzamento dei lavori delle attività materiali, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali, sono stati allocati contributi in conto impianti per un totale di 3.044 milioni di euro, sostanzialmente così dettagliati:

- 33 milioni di euro a valere sugli acconti per contributi da Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati agli investimenti infrastrutturali relativi al sistema AV/AC;
- 2.190 milioni di euro a valere sugli acconti per contributi conto impianti da Ministero dell'Economia e delle Finanze destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale;
- 450 milioni di euro a valere sugli acconti per contributi conto impianti da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e altri Enti destinati agli investimenti infrastrutturali della rete convenzionale;
- 14 milioni di euro relativi ai lavori in corso di realizzazione per le "opere complementari ai complessi di stazione", approvati nell'ambito del programma per le infrastrutture strategiche (Legge 443/2001 – cd. Legge Obiettivo) e
- 38 milioni di euro relativi alla manutenzione/rinnovo del parco rotabile per il trasporto su rotaia e gomma;
- altri contributi allocati (pari a 299 milioni di euro) che derivano principalmente dall'Unione Europea e da Enti Locali.

Esistono infine dei vincoli contrattuali, della durata media di quindici anni, sui contributi ricevuti a fronte degli investimenti attuati per il parco autobus, nello svolgimento del servizio TPL. L'impegno alla restituzione, in caso di dismissione anticipata del cespite contribuito, viene superato dalla possibilità di beneficiare del contributo residuo sull'acquisto di un nuovo cespite, di pari genere e destinazione d'utilizzo, in sostituzione del precedente.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

GG 170 MM

94

81697/184

9. Investimenti immobiliari

Nella seguente tabella sono riportate le consistenze ad inizio e a fine esercizio, sia al 31 dicembre 2015 che al 31 dicembre 2014, degli investimenti immobiliari.

	2015		2014	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
Saldo al 1 Gennaio				
Costo	2.508	700	2.529	845
di cui:				
Costo storico	2.509	742	2.530	885
Contributi	(1)	(42)	(1)	(40)
Fondo Ammortamento		(351)		(416)
Fondo Svalutazione	(1.128)	(86)	(1.083)	(119)
Valore a bilancio	1.380	263	1.446	310
Variazioni del periodo				
Acquisizioni/Incrementi	1	4		5
Passaggi in esercizio				
Riclassifiche (1)	(49)	25	(8)	(37)
Contributi		(9)		(2)
Ammortamenti e svalutazioni	(22)	(14)	(58)	(12)
Alienazioni e dismissioni				
Altri movimenti				
Totale Variazioni	(70)	5	(66)	(47)
Saldo al 31 Dicembre				
Costo	2.446	717	2.508	700
di cui:				
Costo storico	2.448	767	2.509	742
Contributi	(1)	(51)	(1)	(42)
Fondo Ammortamento		(357)		(351)
Fondo Svalutazione	(1.136)	(92)	(1.128)	(86)
Valore a bilancio	1.310	268	1.380	263
Riclassifiche (1)				
Costo	(62)	20	(21)	(148)
Fondo Ammortamento		(6)		76
Fondo Svalutazione	(14)	4	13	35
Contributi	1	(4)		
Totale	(49)	25	(8)	(37)

La voce "Investimenti immobiliari" accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo e comprende aree destinate alla valorizzazione ed alcuni fabbricati, officine e diverse proprietà immobiliari date in locazione a terzi.

Le riclassifiche avvenute nell'anno sia sui terreni, sia sui fabbricati sono legate principalmente ad una modifica di destinazione dell'uso delle aree interessate e ad una migliore rappresentazione delle partite stesse tra gli immobili, impianti e macchinari e le Rimanenze.

Le svalutazioni, pari in totale a circa 14 milioni di euro, sono dovute all'allineamento dei valori contabili di terreni e fabbricati al loro *fair value* di riferimento risultato inferiore a seguito di puntuali perizie.

81697/185



95

10. Attività immateriali

valori in milioni di euro

	Costi di sviluppo	Dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	Concess., licenze, marchi e dir. simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Avviamento	Totale
Costo storico	116	10	958	86	75	94	1.339
Ammortamenti e perdite di valore	(89)	(10)	(630)	(2)	(40)		(771)
Contributi	(5)		(37)	(19)			(61)
Consistenza al 1.1.2014	22		291	65	35	94	507
Investimenti		1	4	198	2		205
Passaggi in esercizio	2		67	(69)			
Ammortamenti	(1)		(56)		(10)		(67)
Alienazioni e dismissioni			1			18	19
Operazioni straordinarie				(1)			(1)
Perdite di valore							
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"							
Incrementi dei contributi di periodo			(1)				(1)
Altre riclassifiche			1	(16)			(15)
Totale variazioni	1	1	16	112	(8)	18	140
Costo storico	118	11	1.034	199	77	112	1.550
Ammortamenti e perdite di valore	(90)	(10)	(686)	(3)	(50)		(838)
Contributi	(5)		(41)	(19)			(65)
Consistenza al 31.12.2014	23	1	307	177	27	112	647
Investimenti		1	5	159	2		167
Passaggi in esercizio			105	(105)			
Ammortamenti	(1)	(1)	(67)		(10)		(79)
Alienazioni e dismissioni				(1)			(1)
Operazioni straordinarie			1				1
Perdite di valore							
Riclassifiche da/ad "Attività possedute per la vendita"							
Incrementi dei contributi di periodo			(159)	(1)			(160)
Altre riclassifiche			137	1	1		139
Totale variazioni	(1)		20	54	(7)		66
Costo storico	118	12	1.282	254	80	112	1.857
Ammortamenti e perdite di valore	(91)	(11)	(755)	(3)	(60)		(919)
Contributi	(5)		(200)	(20)			(226)
Consistenza al 31.12.2015	22	1	327	231	20	112	712

Gli investimenti nelle "Immobilizzazioni in corso ed acconti" e i passaggi in esercizio sono relativi ai costi sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione dei *software*, per interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei processi produttivi, all'aumento dell'efficienza e razionalizzazione dei canali di vendita e per il sistema informativo di Gruppo.

Le altre riclassifiche trovano corrispondenza con le attività materiali e gli investimenti immobiliari.

Test di Impairment

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 - "Impairment of assets", le società del Gruppo, in presenza di avviamenti e attività non correnti a vita utile indefinita o di indicatori di possibili riduzioni di valori sulle altre attività non correnti (c.d. *trigger events*) hanno effettuato il *test di impairment*.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

96

81697/186

Nel dettaglio per il 2015 il *test di impairment* ha riguardato esclusivamente l'avviamento di Netinera Deutschland GmbH, di FS Logistica SpA, di Ataf Gestioni Srl e di Busitalia - Sita Nord Srl (quest'ultima avendo "ereditato" l'avviamento di Umbria Mobilità Esercizio Srl, fusa per incorporazione in Busitalia Sita Nord Srl con efficacia dal 1° dicembre 2015).

In merito a tali società (con l'esclusione di ATAF Gestioni Srl), il *test* è stato effettuato basandosi sui dati previsionali di *budget 2016* e sui valori dell'ultimo Piano Industriale ufficiale redatto dal *management*.

Ataf Gestioni Srl ha invece utilizzato le proiezioni economiche e le variazioni di alcune poste patrimoniali contenute nell'aggiornamento del piano economico-finanziario posto a base della procedura di gara per l'acquisizione di Ataf Gestioni stessa, per il periodo 2016-2028 (rappresentato cioè al periodo atteso di durata dell'affidamento da gara); il periodo di piano alla base dell'*impairment* si basa sulle previsioni e sugli investimenti previsti dal piano pluriennale predisposto, in sede di acquisizione della società, ai fini della partecipazione alla gara di durata novennale. Inoltre la società ha effettuato ulteriori analisi e valutazioni in ordine alla possibilità che il prezzo di cessione all'eventuale subentrante – calcolato secondo quanto previsto dalla procedura di gara appena conclusa – risulti comunque tale da remunerare interamente il capitale investito. Per le diverse società cui si è fatto cenno sopra, il *test* è stato effettuato confrontando il Capitale Investito Netto con il valore recuperabile di ogni CGU. Il valore recuperabile di ogni CGU è stato determinato con riferimento al maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso. Il *terminal value* è stato stimato applicando il metodo della capitalizzazione illimitata del flusso di cassa prospettico dell'ultimo anno di previsione esplicita, facendo riferimento a tassi di crescita uguali ai tassi riscontrabili nelle previsioni a lungo termine del tasso di inflazione pari al 1.0-1.5%. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il "WACC" (*Weighted Average Cost of Capital*) differenziato per ciascuna CGU.

Nella tabella seguente sono riportati i principali valori relativi al *test*:

CGU	Avviamento (milioni di euro)	Tasso di attualizzazione (WACC)	Growth Rate
Netinera Deutschland	78	4,72%	1,00%
FS Logistica	7	7,68%	1,50%
ATAF Gestioni	9	5,70%	n.a.
Busitalia- CGU Umbria	18	5,70%	1,50%

Non sono emerse perdite di valore per le CGUs del Gruppo FS Italiane sottoposte al *test*.

Inoltre l'analisi di *sensitivity* rispetto al tasso di attualizzazione e al *growth rate* non ha evidenziato effetti sul risultato delle valutazioni effettuate.

81697/187



97

11. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nel prospetto seguente è illustrata la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per le imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2015 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

valori in milioni di euro				
	31.12.2014	Incr.(Decr.) con impatto a Conto Economico	Inc.(Decr.) OCI	Altri movimenti
Attività per imposte anticipate	139	53		192
Passività per imposte differite	199	94		293

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite si riferiscono al disallineamento tra valore contabile e valore fiscale, rispettivamente, degli "Immobili, impianti e macchinari", degli "Investimenti Immobiliari" e delle "Rimanenze" (in particolare, degli immobili di *trading*, rispetto alle rivalutazioni fiscalmente irrilevanti).

La movimentazione dell'anno relativa alle imposte anticipate e differite accoglie le nuove differenze temporanee generate dalle società del Gruppo nel corso dell'anno, nonché l'adeguamento delle stesse a seguito dell'introduzione, a partire dall'esercizio 2017, della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% con la legge di stabilità 2016 (L. n° 208 del 28 dicembre 2015); a tal fine si è provveduto alla rideterminazione delle suddette attività e passività relativamente alle poste per le quali è prevedibile ipotizzare un *reversal* a partire dall'esercizio 2017.

12. Partecipazioni (contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto includono il valore delle partecipazioni a controllo congiunto e in imprese collegate.

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio del valore netto delle partecipazioni al 31 dicembre 2015, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare, comparata con il valore al 31 dicembre 2014.

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

86

81697/188

valori in milioni di euro				
	Valore netto al 31.12.2015	Quota %	Valore netto al 31.12.2014	Quota %
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto				
Cisalpino SA	4,10	50,00	19,33	50,00
ODEG Ostdeutsche Eisenbahngesellschaft mbH	3,20	50,00	3,14	50,00
Trenord Srl	34,08	50,00	30,93	50,00
TELT Sas (già LTF Sas)	95,05	50,00		
Verkehrsbetriebe Ostthannover GmbH*	2,05	57,45	2,05	57,45
Altre**	7,83		7,44	
Partecipazioni in imprese collegate				
B.B.T. SE SpA	87,19	50,00	77,96	50,00
Ferrovie Nord Milano SpA	51,66	14,74	49,15	14,74
Quadrante Europa Terminal Gate SpA	7,51	50,00	7,67	50,00
TELT Sas (già LTF Sas)			95,05	50,00
Altre**	8,98		8,54	
Totale	302		301	

* Benché il Gruppo, attraverso la controllata Netinera Deutschland GmbH, detenga più della metà di Verkehrsbetriebe Ostthannover GmbH e più della metà dei relativi diritti di voto, non controlla tale entità, in virtù di un accordo siglato con gli altri soci.

** Tra le "Altre" partecipazioni in imprese collegate e in imprese a controllo congiunto sono presenti analoghe casistiche che non sono state dettagliate in quanto non significative.

La tabella delle consistenze delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio 2015 è sotto rappresentata:

valori in milioni di euro						
	Valore finale al 31.12.2014	Diminuzione per Dividendi	Aumenti (diminuzioni) di capitale	Impatto a Conto economico	Altro	Valore finale al 31.12.2015
Partecipazioni in Imprese a controllo congiunto	63	(17)		4	96	146
Partecipazioni in Imprese collegate	238	(2)	9	(6)	(83)	156
Totale	301	(19)	9	(2)	13	302

Nel corso dell'esercizio 2015 la società Cisalpino SA ha distribuito al Gruppo dividendi per 15 milioni di euro.

Gli aumenti di capitale nelle partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alla sottoscrizione da parte di TFB SpA del capitale sociale della società BBT SE per un valore pari 142 milioni di euro, compensato parzialmente dai contributi in conto impianti riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a RFI SpA e relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari (per un importo pari a 133 milioni di euro), che sono stati contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione stessa.

L'impatto a conto economico si riferisce principalmente ai risultati conseguiti nel corso del 2015.

Nella voce "Altro" è inclusa principalmente la riclassifica della società TELT Sas, dalle "Partecipazioni in imprese collegate" alle "Partecipazioni in imprese a controllo congiunto", effettuata a seguito delle modifiche organizzative e di mission della società che hanno comportato la riformulazione dei patti parasociali tra lo Stato francese e Ferrovie dello Stato Italiane SpA. La stessa voce include, inoltre, le variazioni della "Riserva per variazioni FV su derivati - Cash Flow Hedge", della "Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti" e le differenze di cambio per le società che operano in valuta diversa dall'euro.

81697/189



66

Partecipazioni in imprese a controllo congiunto

Di seguito le informazioni finanziarie relative alle partecipazioni in imprese a controllo congiunto ritenute più significative. Le tabelle includono anche una riconciliazione tra le informazioni finanziarie sintetiche e il valore contabile consolidato della partecipazione.

La società Cisalpino SA, che ha per oggetto sociale l'approntamento e la gestione di un'offerta di treni di elevata qualità tra l'Italia e la Svizzera nonché su linee che interessano altre reti, non è più operativa.

La società Trenord Srl ha per oggetto sociale l'esercizio del trasporto pubblico locale ferroviario all'interno del territorio della Regione Lombardia, ovvero nei diversi ambiti stabiliti dai relativi contratti di servizio.

	valori in milioni di euro	
Trenord Srl	31.12.2015	31.12.2014
Percentuale di possesso	50%	50%
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	45	27
Attività Finanziarie Correnti		
Altre Attività Correnti	329	365
Attività Finanziarie Non Correnti		
Altre Attività Non Correnti	244	235
Passività Finanziarie Correnti	(95)	(110)
Altre Passività Correnti	(330)	(327)
Passività Finanziarie Non Correnti	(17)	(18)
Altre Passività Non Correnti	(98)	(100)
Patrimonio Netto	78	72
Quota di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	39	36
Eliminazione plusvalenza da conferimento ramo d'azienda	(9)	(9)
Altre rettifiche	4	4
Valore contabile della partecipazione	34	31
Ricavi Operativi	782	747
Costi Operativi	(719)	(689)
Ammortamenti e Svalutazioni	(51)	(43)
Accantonamenti		
Risultato Operativo	12	15
Proventi Finanziari		1
Oneri Finanziari	(3)	(4)
Risultato Ante Imposte	10	12
Imposte sul Reddito o Proventi Fiscali	(6)	(10)
Risultato Netto	4	2
Altre Componenti di Conto Economico Complessivo		
Totale Conto Economico Complessivo	4	2
Quota del conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo	2	1
Dividendi Percepiti dalla società		

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane